

Tour de Suisse blended learning

Tappa dopo tappa, nuove conoscenze

La tavola rotonda delle scuole professionali organizza un Tour de Suisse dedicato al blended learning in collaborazione con la SUFFP, in cui le scuole aprono le loro porte, illustrano i progetti realizzati e raccontano le loro esperienze.

Il tour ha fatto tappa sinora a Baden, Wil-Uzwil, Yverdon, Sursee e Burgdorf. I e le partecipanti hanno avuto l'opportunità di farsi un'idea degli articolati progetti delle scuole. I dibattiti sulla comprensione didattica, anche nel contesto della digitalizzazione, hanno costituito un valore aggiunto.

Il supporto scientifico al progetto è fornito da studenti e studentesse del Bachelor of Science in formazione pro-

fessionale della SUFFP. Ogni tappa è dedicata a un tema diverso, in modo da approfondire vari aspetti del blended learning. L'obiettivo è promuovere lo scambio di esperienze, creare una rete e sviluppare la digitalizzazione. La tavola rotonda e la SUFFP hanno siglato una dichiarazione d'intenti per questo nuovo tipo di collaborazione. **cra**

Prossima tappa: 25 maggio, dalle 14 alle 17, Wirtschafts- und Kaderschule KV Bern

► www.sdk-csd.ch/it/tour-de-suisse

↑ Rolf Häner, rettore della scuola professionale BBB di Baden, ha dato il via l'8 dicembre 2022 al Tour de Suisse sul tema blended learning.

Pubblicazione sul progetto Dual-T

Si conclude un lungo percorso di ricerca sulle tecnologie per l'apprendimento

Di **Alberto Cattaneo**

Come possono le tecnologie dell'apprendimento essere sfruttate per la formazione professionale? Le risposte sono oggi raccolte in un libro che celebra il successo del progetto Dual-T e ne condivide i risultati.

Per 15 anni l'attenzione di quattro gruppi di ricercatori e ricercatrici si è focalizzata sullo studio dell'apporto che le tecnologie possono dare alla formazione professionale duale, come evocato dal nome del progetto: Dual-T. Coordinati dal Politecnico federale di Losanna EPFL, vi hanno contribuito ricercatori e ricercatrici della SUFFP, dell'Università di Friburgo e inizialmente anche dell'Università di Ginevra.

I risultati di questa riflessione, condotta tra il 2006 e il 2021, sono ora raccolti in un libro – per ora in inglese, ma

prossimamente disponibile anche in italiano, francese e tedesco –, scaricabile gratuitamente dal sito della SUFFP e sul sito Internet eduscenarios.ch, in cui si trovano esempi e materiali integrativi su come implementare il modello pedagogico di Dual-T – il cosiddetto «Erfahrraum» – mediante l'utilizzo di diverse tecnologie, dalle più tradizionali alle meno consuete. Completano il quadro alcuni dei sistemi di realtà aumentata sviluppati nel corso del progetto e ora trasformati per essere utilizzabili con caschetti di realtà virtuale.

Sono in corso nuovi progetti

La conclusione del progetto Dual-T ha costituito l'occasione per rileggere un lungo percorso di ricerca iniziato quando ancora non esistevano iPhone e tablet, ma non ha certo po-



↑ Dillenbourg, P., Cattaneo, A. & Gurtner, J.-L. (2022). *Educational Technologies for Vocational Training. Experience as Digital Clay*. SFUVET/EPFL.

sto fine alle iniziative relative alla trasformazione digitale nella formazione professionale: nuovi progetti sono in corso alla SUFFP, con un'attenzione particolare alle tecnologie immersive quali realtà aumentata, realtà virtuale e video 360°.

▪ Alberto Cattaneo, responsabile del campo di ricerca Tecnologie educative nella formazione professionale, SUFFP

► www.suffp.swiss/publicazione-dual-t
 ► www.suffp.swiss/ricerca/campo-11
 ► www.eduscenarios.ch